SENATO DELLA REPUBBLICA

V LEGISLATURA

18.

11 OTTOBRE 1968

SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1^a)

VENERDÌ 11 OTTOBRE 1968

Presidenza del Presidente
TESAURO

Intervengono il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio Galli ed il Sottosegretario di Stato per il turismo e lo spettacolo Sarti.

La seduta ha inizio alle 9,30.

IN SEDE DELIBERANTE

« **Costituzione del Comitato nazionale per la celebrazione del cinquantesimo anniversario della Vittoria e autorizzazione di spesa per la realizzazione del programma di manifestazioni** » (203), approvato dalla Camera dei deputati.
(Discussione ed approvazione).

Il senatore Mazzaroli riferisce ampiamente sul disegno di legge, dichiarandosi favorevole alla sua approvazione per le alte finalità morali che esso persegue. Dopo aver sottolineato la continuità della tradizione che lega il primo Risorgimento — culminato nella vittoriosa guerra del 1915-18 — col secondo, di cui la Resistenza è luminoso

simbolo, il relatore conclude raccomandando al Governo di tenere in particolare considerazione, nella ripartizione dei fondi stanziati per il programma delle celebrazioni, le esigenze della città di Trieste.

Il senatore Iannelli, a nome del Gruppo socialista, aderisce alle conclusioni del relatore, sia per quanto concerne la sollecita approvazione del provvedimento, sia per la destinazione di una congrua parte dei fondi alla città di Trieste.

A nome del Gruppo comunista il senatore Borsari, pur dichiarando di concordare coi precedenti oratori, raccomanda al rappresentante del Governo di porre in atto ogni accorgimento idoneo ad evitare che le celebrazioni del cinquantesimo anniversario della vittoria diano luogo a deprecabili manifestazioni di retorica sciovinista.

Infine, dopo che il senatore Del Nero, per il Gruppo democratico cristiano, si è dichiarato favorevole al disegno di legge, prende la parola il sottosegretario Galli, il quale assicura al relatore ed ai senatori Iannelli e Borsari che le loro raccomandazioni saranno tenute nella debita considerazione.

Infine il disegno di legge è approvato nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

« **Aumento del fondo di dotazione della Sezione autonoma per il credito teatrale, istituita presso la Banca nazionale del lavoro** » (158).

(Discussione ed approvazione).

Anche su questo disegno di legge riferisce favorevolmente il senatore Mazzarolli.

Il senatore Borsari, pur dichiarando di non opporsi all'approvazione del provvedimento (in considerazione della speciale funzione della Sezione autonoma per il credito teatrale), prende lo spunto dalla discussione per raccomandare al Governo la sollecitata presentazione del disegno di legge per la riforma organica del teatro di prosa e per chiedere che alla formulazione di tale progetto si giunga con l'attiva collaborazione delle categorie interessate.

Dopo che il senatore Iannelli, a nome del suo Gruppo, si è dichiarato favorevole al disegno di legge in discussione, prende la parola il sottosegretario Sarti. Il rappresentante del Governo sottolinea l'importanza del provvedimento, che a suo avviso è idoneo a fronteggiare, sia pure in via temporanea, le esigenze del settore e nel contempo contribuisce ad eliminare taluni inconvenienti di recente verificatisi. L'onorevole Sarti aggiunge che, con l'approvazione delle norme in discussione, il settore usufruirà per la prima volta di crediti agevolati, ed assicura che è intenzione del Governo presentare quanto prima al Parlamento il provvedimento organico sul teatro di prosa.

Il disegno di legge è infine approvato nel testo originario.

La seduta termina alle ore 10,30.

FINANZE E TESORO (5^a)

VENERDÌ 11 OTTOBRE 1968

*Presidenza del Presidente
MARTINELLI*

Interviene il Sottosegretario di Stato per il tesoro Picardi.

La seduta ha inizio alle ore 9,30.

SUI LAVORI DELLA COMMISSIONE

Il senatore Formica, riferendosi alle notizie di stampa circa un accordo che sarebbe stato raggiunto tra il sindacato formato da Enti del settore pubblico e il gruppo che attualmente dirige la società Montedison, in merito al controllo della società stessa, chiede che sull'argomento il Ministro delle partecipazioni statali fornisca delucidazioni alla Commissione nel corso della prossima settimana. A tale richiesta si associano i senatori Zugno e Li Vigni, mentre il presidente Martinelli rileva che l'argomento potrebbe essere trattato anche in Assemblea, in occasione del dibattito che si terrà martedì prossimo sul disegno di legge per l'aumento del fondo di dotazione dell'ENI.

Il senatore Belotti chiede quindi che venga rinviata la discussione sui disegni di legge riguardanti le gestioni fuori bilancio, in quanto essa non potrebbe essere proseguita nella prossima settimana, in cui la Commissione sarà impegnata per l'esame del decreto-legge contenente provvedimenti anti-congiunturali. A proposito di questo provvedimento, il senatore Zugno esprime l'avviso che la Commissione ne debba accelerare al massimo l'esame.

Il presidente Martinelli ricorda che mercoledì prossimo si svolgerà, in seduta non formale della Commissione, l'udienza conoscitiva con l'intervento del Direttore generale della Cassa depositi e prestiti.

Il senatore Stefanelli ricorda nuovamente l'opportunità di procedere alla stampa della relazione della Commissione parlamentare di vigilanza sulla Cassa depositi e prestiti per l'esercizio 1965-66, mentre il Presidente sottolinea la necessità che la Commissione riceva tempestivamente dalla Cassa depositi e prestiti la relazione annuale che viene predisposta per la Commissione parlamentare di vigilanza.

IN SEDE CONSULTIVA

« **Provvedimenti per favorire l'impiego di capitali di esercizio in agricoltura** » (39), d'iniziativa dei senatori Zannini ed altri.

(Parere all'8^a Commissione). (Esame e rinvio).

Il senatore Zugno svolge una breve esposizione introduttiva, illustrando le finalità del provvedimento, il quale tende al rifi-

nanziamento degli stanziamenti previsti dal piano verde per la concessione di crediti di esercizio, con particolare riguardo all'organizzazione dei mercati ed all'incentivazione della produzione zootecnica. Soffermandosi sul meccanismo di copertura finanziaria della spesa, l'oratore rileva che esso è certamente insufficiente nell'attuale formulazione, ma aggiunge che la validità degli scopi perseguiti lo induce a proporre una modifica all'articolo 4 riguardante la copertura, per far sì che gli stanziamenti necessari siano ottenuti mediante riduzione del fondo globale. L'oratore conclude la sua esposizione invitando il Governo ad accedere a questa proposta.

Il sottosegretario Picardi osserva che il fondo globale è utilizzato per le finalità di spesa previste negli appositi elenchi di provvedimenti; comunque, si riserva di approfondire la questione e chiede a tal fine un breve rinvio.

Dopo che il presidente Martinelli ha suggerito la possibilità che la copertura sia conseguita mediante il ricorso al credito, come previsto per gli stanziamenti originari del secondo Piano verde, il senatore Stefanelli sollecita il Governo a presentare il provvedimento di variazioni al bilancio per l'esercizio 1968, affinché, nelle maggiori entrate ivi accertate, si possano trovare finanziamenti anche per il disegno di legge in esame.

Il senatore Belotti, pur dichiarandosi favorevole al disegno di legge, osserva che il ricorso al fondo globale, per poter essere fatto correttamente, presupporrebbe una definizione precisa della natura del fondo stesso, in mancanza della quale egli ritiene assolutamente necessario l'assenso del Governo a qualsiasi provvedimento che vi faccia riferimento.

L'oratore rileva poi che provvedimenti del tipo di quello in esame dovrebbero essere inquadrati nella programmazione, alla quale dovrebbe essere collegata anche la eventuale possibilità di un ricorso al mercato finanziario.

Segue quindi un breve intervento del senatore Soliano, il quale lamenta che la norma dell'articolo 81 della Costituzione abbia finito praticamente col tradursi in uno svuotamento dell'iniziativa parlamentare, svuo-

tamento che appare particolarmente rilevante in casi come quello di cui trattasi, in cui non si riesce a trovare un finanziamento per un provvedimento valido e, per di più, pienamente inserito nella programmazione.

Dopo un breve intervento del Presidente, il senatore Cifarelli sottolinea a sua volta la positività del disegno di legge, tanto più in un momento in cui la spesa pubblica si orienta a sostenere massicciamente l'attività industriale senza fornire ulteriori sostegni all'agricoltura. L'oratore prosegue rilevando che in questo caso il Parlamento non dovrebbe rassegnarsi di fronte all'eventuale mancanza di copertura e, per tal motivo, la Commissione dovrebbe insistere presso il Governo affinché esso risolva le questioni finanziarie.

Su quest'ultimo punto, il senatore Fortunati suggerisce che gli interventi previsti dal disegno di legge, sulla cui validità sussiste il consenso unanime della Commissione, vengano concentrati negli esercizi 1969 e 1970, in modo che la copertura di essi possa essere trovata nella ragionevole previsione di un'espansione delle entrate.

Dopo che il senatore Efisio Corrias ha osservato che l'assenza di mezzi di copertura a disposizione del Parlamento rischia di vanificare completamente l'iniziativa parlamentare, il senatore Bertoli, riferendosi all'intervento del senatore Belotti, rileva che il Parlamento ha proprio la funzione di controllare l'attuazione della programmazione da parte del Governo e che, in questo caso, il rifinanziamento degli interventi appare del tutto conforme alla programmazione. Pertanto — egli prosegue — la proposta del senatore Zugno di ricorrere al fondo globale appare pienamente accettabile.

Il sottosegretario Picardi rinnova la richiesta di un breve rinvio e il presidente Martinelli, riassumendo i termini della discussione, ribadisce l'orientamento unanime della Commissione a favore del disegno di legge, afferma che il rinvio richiesto dal Governo dovrà essere breve e precisa che l'ulteriore dibattito dovrà riguardare esclusivamente il meccanismo di copertura.

La seduta termina alle ore 11,40.